



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
84	20 - 12 - 2022

OGGETTO:	IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI INFUNGIBILI ASP E FORNITURA DI SOFTWARE GESTIONALE URBI SMART 2020, DI RELATIVA LICENZA D'USO E CANONE DI MANUTENZIONE PER L'ANNO 2023 - CIG: Z3E3935536
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione P.V. 24 del 22 marzo 2022 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la deliberazione PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTO:

- il D. Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'art. 158 bis al comma 1, del DLGS 152/06 Testo Unico Ambiente, come modificato dallo «Sblocca Italia» DL 133/14 convertito in Legge 164/14 (G.U. 11-11-14) e sm.i..
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- D.L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;

RICHIAMATE:

- la Delibera Consiglio di Amministrazione n. 76 del 11/12/2018 avente oggetto: "Indirizzo del Consiglio di Amministrazione per l'adeguamento dell'Ufficio d'Ambito alla PA digitale e messa a norma ai sensi della Circolare 18 aprile 2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni e consolidamento dell'infrastruttura Ict.";
- la Determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. n. 31 del 31 maggio 2019 relativa alle procedure per la fornitura di software per la gestione della protocollazione, delle presenze e degli atti amministrativi e il relativo canone;

PREMESSO che:

- questa codesta Amministrazione utilizza i software gestionali URBI SMART 2020 della società PA Digitale s.p.a. con sede in Pieve Fissiraga (LO) attraverso servizio ASP;

- i pacchetti software gestionali integrati comprendono la contabilità, la gestione giuridica del personale, il protocollo informatico e fascicolazione, l'inventario, l'economato, la gestione, documentale, gli atti amministrativi, la fatturazione elettronica, il servizio di conservazione digitale, l'amministrazione trasparente e il portale delle istanze on line la cui configurazione in fase di collaudo;
- l'utilizzo di software integrati relativamente ai diversi servizi, in grado di interagire tra di loro, appare un'esigenza irrinunciabile per il buon funzionamento degli uffici, tenuto conto che la costruzione e l'implementazione del sistema documentale informatico e di conservazione è necessario per ogni fattispecie di attività;

DATO ATTO che:

- in data 31 dicembre 2022 scade la licenza d'uso di tali software gestionali;
- si rende quindi necessario garantire la regolare fornitura di tali software gestionali al fine di poter procedere ai regolari adempimenti tecnici ed amministrativi correlati alle attività svolte dall'Ufficio d'Ambito;

RICHIAMATO inoltre l'art. 12 del D. Lgs 82/2005 così come novellato dal D. Lgs 235/2010 e s.m.i. il quale afferma che:

- Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al Capo I, sezione II, del presente decreto.
- Le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati, con misure informatiche, tecnologiche, e procedurali di sicurezza, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 71.
- Le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici, ivi comprese le reti di telefonia fissa e mobile in tutte le loro articolazioni da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto della autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi.
- Le pubbliche amministrazioni utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione garantendo, nel rispetto delle vigenti normative, l'accesso alla consultazione, la circolazione e lo scambio di dati e informazioni, nonché l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71.

VISTO il piano nazionale di informatizzazione della pubblica amministrazione - <https://pianotriennale-ict.italia.it/> - previsto dallo statuto di AgID e dalla Legge di stabilità per 2016;

CONSIDERATO:

- la permanenza della necessità e dell'urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi". ma soprattutto della messa a norma con il sistema digitale.
- che si rende necessario procedere al rinnovo annuale per l'anno 2023 del canone di manutenzione del software gestionale URBISMART 2020 fornito dalla ditta PA Digitale di Pieve Fissiraga (LO) precedentemente attivato con Determina n. 31/2019, comprendente i servizi sopra elencati;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- l' art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, che disciplina le modalità di affidamento diretto così come sostituito dall'art. 1 del D.L. 120/2020, dal D.L. 77/2021 e dal D.L. 80/2021;
- la l. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 1 comma 512 recita: " Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

DATO ATTO che il prodotto incluso nella fornitura di servizi oggetto del presente provvedimento non è compreso nelle convenzioni attive di CONSIP s.p.a. ma è presente sulla piattaforma MePa (Mercato elettronico dello Pubblico Amministrazione (www.acquistinretepa.it)) e che, verificati i servizi disponibili, l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 2 del D. L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con l. 11 settembre 2020 n. 120, così come integrato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni in l. 24 luglio 2021 n. 108 e s..m.i., alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 139.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”;
- b) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- c) la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- d) l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

VALUTATO ricorrendone il caso, di poter eseguire il detto intervento mediante affidamento diretto trattandosi di beni informatici e verificando la presenza sul mercato elettronico;

VERIFICATO che il contratto in oggetto è esonerato dal versamento di cui alla Deliberazione dell'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in data 3 novembre 2010, Pubblicata sulla G.U. n. 301 del 27 dicembre 2010 recante "Attuazione;

CONSIDERATO che la ditta PA Digitale di Pieve Fissiraga (LO):

- è in possesso dei requisiti generali e tecnico - prestazionali necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione del presente atto;
- ha già assolto diligentemente a precedenti simili obbligazioni contratte sia con l'Ufficio d'A.T.O. che con varie altre pubbliche amministrazioni eseguendo il contratto a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e ei costi pattuiti;
- opera da svariati anni nel settore della fornitura di beni e servizi informatici per le pubbliche amministrazioni;
è l'unico fornitore del programma informatico in uso all'Ufficio d'A.T.O. di gestione e di organizzazione del protocollo, degli atti amministrativi, delle presenze del personale, e quindi risulta verificata l'unicità dell'operatore economico ex art. 63 c. 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che:

- la presente fornitura è destinata al rinnovo di precedente fornitura ed è quindi da considerarsi fornitura complementare, ex art. 63 c. 3 lett. b) D. Lgs. 50/2016;
- l'affidamento della presente fornitura ad un diverso operatore economico significherebbe l'installazione di programmi informatici diversi da quelli attualmente in uso per la gestione dell'ufficio e ciò genererebbe significativi disagi nell'attività istituzionale dell'ente dovuti sia ai tempi necessari per la installazione vera e propria dei programmi informatici, sia ai tempi necessari alla formazione del personale per l'utilizzo dei nuovi programmi, il tutto a discapito della funzionalità dell'Ufficio d'A.T.O. dalla quale non possono che conseguire gravi ritardi ed inadempimenti nella propria azione amministrativa;
- alla luce di quanto sopra evidenziato trattasi di fornitura di beni infungibili;
- alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: Z1934619E4;

VERIFICATO sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva dalla azienda affidataria dell'incarico, PA DIGITALE s.p.a con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via L. da Vinci n. 13, di cui al prot. INAIL 34944552 del 7 ottobre 2022 e valido fino al 4 febbraio 2023;

ACCERTATO che sono state condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

CONSIDERATO che si procede al pagamento solo a seguito di apposita verifica mediante acquisizione del DURC della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice;

DATO ATTO che i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266/2002 e saranno recepiti in atti al momento della liquidazione delle fatture;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di affidare alla ditta PA DIGITALE, di Pieve Fissiraga (LO) la fornitura, per anni 1 del pacchetto applicativo URBI SMART 2020, comprensivo di licenza d'uso, canone di manutenzione e assistenza;
2. Di impegnare la somma di Euro 7.531,56= al netto di IVA, a favore della ditta PA DIGITALE s.p.a con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via L. Da Vinci n. 13, per il rinnovo annuale, per l'anno 2023, del canone di manutenzione e della licenza d'uso del pacchetto applicativo URBI SMART 2020, con ordine n. 7082507 prot. 6222 del 20 dicembre 2022 che allegato alla presente si approva;
3. Di liquidare la somma di Euro 7.531,56= al netto di IVA, a favore della ditta PA DIGITALE s.p.a con sede a Pieve Fissiraga (LO) Via L. Da Vinci n. 13, per il rinnovo annuale, per l'anno 2023, del canone di manutenzione e della licenza d'uso del pacchetto applicativo URBI SMART 2020, con ordine n. 7082507 prot. 6222 del 20 dicembre 2022 che allegato alla presente si approva;
4. Di significare che ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che la liquidazione della fattura avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;
5. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente vistati a valere quale regolare esecuzione.
6. Di dare mandato alla Tesoreria dell'Ufficio d'ATO per il pagamento di quanto dovuto;

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli